



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0032701 del 13/11/2008

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

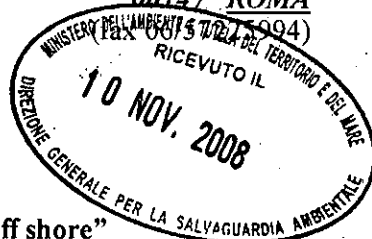
Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale

Divisione III - Valutazioni Impatto Ambientale di Infrastrutture,

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA



Prot. DG/PAAC/Segr./34.19.04/ 13386 /2008 del 30/10/2008

OGGETTO: Comune: TERMOLI (CB);

Istruttoria VIA relativa al progetto "Centrale di Termoli - eolico off shore"

Proponente: EffeEventi S.R.L.

Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/86 secondo le procedure di cui al D.P.C.M. 27.12.1988.

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004, e s.m.i.

VISTO l'art. 7, comma 2, lett. i), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nel supplemento ordinario n. 270 alla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 15 dicembre 2007.

VISTO l'art. 6, comma 2, lett. b), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 18/06/2008 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali con i relativi compiti, registrato dalla Corte dei Conti il 25/06/2008 al Registro n. 4, foglio 285.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4.

VISTO l'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349.

VISTO il DPCM 10 agosto 1988 n. 377 e successive modifiche e integrazioni.

VISTO il DPCM 27 dicembre 1988.

VISTA l'istanza del 01.09.2006, acquisita agli atti dell'allora Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 11/09/2006 al prot. N. DG/BAP/S02/34.19.04/16447, con la quale la Società "EffeVenti s.r.l."



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO Comune: **TERMOLI (CB);**

Istruttoria VIA relativa al progetto " Centrale di Termoli - eolico off shore"

Proponente: EffeEventi S.R.L.

Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/86 secondo le procedure di cui al D.P.C.M. 27.12.1988.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

con sede in Corso di Porta Ticinese, 87 - 20123 MILANO, ha richiesto la pronuncia di Compatibilità Ambientale ai sensi dell'art. 6 della Legge 349/86 e sue successive modifiche ed integrazioni e della Legge 28/02/1992 n. 220 relativa al progetto di generazione eolica off-shore per la produzione di energia, della potenza nominale complessiva di 162 MW, allegando il progetto e la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico sui quotidiani, ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86 e dell'art. 5 del DPCM 377/88, che risultava effettuata in data 29/07/2006 sui quotidiani "il Sole 24 Ore" e "Il quotidiano del Molise";

CONSIDERATO che la suddetta istanza risulta formalmente presentata prima dell'entrata in vigore della parte seconda del richiamato decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

CONSIDERATO, altresì, che il presente procedimento era ancora in corso alla data di entrata in vigore della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e che, pertanto, ai sensi dell'art. 52, comma 2, della medesima norma, può essere concluso in conformità alle disposizioni ed alle attribuzioni di competenza in vigore all'epoca della presentazione dell'istanza;

CONSIDERATO che con precedente nota prot. n. 4459 del 28/06/2006 acquisita agli atti della allora Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con n. DG/BAP/S02/34.19.04/14553 del 03/08/06, la Regione Molise, rappresentava al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, all'Ufficio di Gabinetto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed alla citata Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici l'utilità che il giudizio di compatibilità ambientale fosse reso all'interno della procedura istruita, ai sensi del combinato disposto dell'art.6 della Legge 349/86 e dell'art. 1 della Legge 28 febbraio 1992 n. 120 presso il Ministero dell'Ambiente, tanto per l'impianto eolico, quanto per l'elettrodotto ed ogni altra opera accessoria.

VISTO che con nota prot. n. 15704 del 27/07/2006 acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con n. DG/BAP/S02/34.19.04/15702 del 28/08/06, il gabinetto del Ministro per i Beni e Attività Culturali, trasmetteva per gli adempimenti di competenza copia della nota prot. n. DSA-2006-0019193 del 18/07/2006 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che richiedeva al Ministero per i Beni e Attività Culturali, in quanto concertante il parere V.I.A., se conveniva sul proposito di accogliere l'istanza della Regione e avviare il Procedimento, atteso la rilevanza del progetto e la sua unitarietà sul piano tecnico funzionale e sul piano dell'impatto ambientale e paesaggistico;

VISTO che con nota prot. n. DSA-2006-0021002 del 04/08/2006 acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con n. DG/BAP/S02/34.19.04/15376 del 22/08/06, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, chiedeva al Ministero per i Beni e Attività Culturali, nel



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO Comune: **TERMOLI (CB);**

Istruttoria VIA relativa al progetto "Centrale di Termoli - eolico off shore"

Proponente: EffeEventi S.R.L.

Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/86 secondo le procedure di cui al D.P.C.M. 27.12.1988.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

caso di accoglimento della richiesta della Regione Molise, di richiedere alla società "EffeVenti s.r.l." la trasmissione della documentazione e precisando le modalità di presentazione;

VISTO che con nota prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/15880 del 31/08/06, la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici richiedeva alla società "EffeVenti s.r.l." l'invio degli elaborati relativi al progetto, allo studio di impatto ambientale, unitamente a copia delle pubblicazioni sui quotidiani e della dichiarazione giurata delle opere che si intendono realizzare, al fine di procedere all'espressione del parere V.I.A., di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'impianto della centrale off-shore di Termoli;

VISTO che nota prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/19255 del 20/10/06, la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici ha richiesto all'Ufficio Legislativo del Ministero per i Beni ed Attività Culturali, apposito quesito, di conoscere se fosse lecita la partecipazione diretta del Ministero per i beni e le attività culturali alla procedura V.I.A. come richiesto dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio e del Mare che aveva già accolto la proposta avanzata in tal senso dalla Regione Molise;

VISTO che con nota prot. n. DSA-2006-0028450 del 07/11/2006 acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con n. DG/BAP/S02/34.19.04/20408 del 08/11/06, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, comunicava che la società aveva adempiuto a tutte le formalità di rito per l'avvio della Procedura, e che la documentazione era stata trasmessa alla Commissione V.I.A., dando avvio all'istruttoria e richiedendo al Ministero per i Beni e Attività Culturali di far pervenire ogni ulteriore considerazione in merito al quesito presentato all'Ufficio Legislativo del Ministero per i Beni e Attività Culturali, al fine di consentire al Ministero dell'Ambiente l'emanazione di eventuali provvedimenti in ordine al Procedimento VIA della Centrale eolica di Termoli off-shore;

VISTO che con nota prot. n. 23418UDC del 22/11/2006 acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con n. DG/BAP/S02/34.19.04/21908 del 01/12/06, l'Ufficio Legislativo del Ministero per i Beni e Attività Culturali, comunicava il proprio orientamento a non considerare preclusa l'acquisizione del parere da parte del Ministero per i Beni e Attività Culturali nell'ambito della procedura V.I.A. in questione e che per quanto attiene alle opere connesse dell'impianto eolico la partecipazione alla Conferenza dei servizi finalizzate alla loro realizzazione avrebbe dovuto allinearsi alla attribuzione di competenze previsto dal Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, di cui al D.P.R. 8 giugno 2004 n. 173;

VISTO che con nota prot. n. DSA-2006-0002302 del 25/01/2007 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, comunicava alla società EffeEventi S.R.L. la necessità di acquisire alcune integrazioni documentali;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO Comune: **TERMOLI (CB);**

Istruttoria VIA relativa al progetto "Centrale di Termoli - eolico off shore"

Proponente: EffeEventi S.R.L.

Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/86 secondo le procedure di cui al D.P.C.M. 27.12.1988.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

VISTO che con apposita istanza del 29.03.2007, acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 05/04/2007 prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/6916, la Società "EffeVenti s.r.l.", inviava alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 2302 del 25/01/2007 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO che con nota prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/7619 del 19/04/07, la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici chiedeva alla società EffeEventi s.r.l. di trasmettere alle Soprintendenze competenti per territorio la documentazione trasmessa Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici;

VISTO che con nota prot. n. 8048 del 11/04/2007 acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con n. DG/BAP/S02/34.19.04/8728 del 08/05/07, il Gabinetto del Ministro per i Beni e Attività Culturali, trasmetteva copia della delibera della Giunta Regionale del Molise n. 6181 del 16/03/2007 con la quale la Giunta Regionale esprimeva il proprio dissenso al progetto della centrale eolica off-shore di Termoli;

VISTO che con fax del 24.04.2007, acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 10/05/2007 al prot. N. DG/BAP/S02/34.19.04/8983, la Società "EffeVenti s.r.l.", confermava l'avvenuta spedizione della documentazione integrativa alle Soprintendenze competenti per territorio;

VISTO che con nota prot. n. 1639 del 26/04/2007 acquisita agli atti della Direzione Generale con n. DG/BAP/S02/34.19.04/9275 del 15/05/07, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Molise segnalava l'opportunità di garantire una adeguata distanza dalla costa (orientativamente superiore alle 5 miglia marine) per le proposte di impianti in mare;

VISTO che con nota del 05.06.2007, acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 14/06/2007 al prot. N. DG/BAP/S02/34.19.04/11533, la Società "EffeVenti s.r.l." con sede in Corso di Porta Ticinese, 87 - 20123 MILANO, inviava alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 2302 del 25/01/2007 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO che con nota prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/11535 del 14/06/07, la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici ha richiesto alle Soprintendenze di settore competenti per territorio le valutazioni di competenza per l'espressione del parere conclusivo; richiedendo altresì a Società "EffeVenti s.r.l." di inviare la documentazione integrativa alle Soprintendenze interessate e di integrare il progetto con la documentazione attinente alla Relazione Paesaggistica, resa obbligatoria dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005 entrato in vigore il 31.07.2006;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO Comune: **TERMOLI (CB);**

Istruttoria VIA relativa al progetto " Centrale di Termoli - eolico off shore"

Proponente: EffeEventi S.R.L.

Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/86 secondo le procedure di cui al D.P.C.M. 27.12.1988.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

VISTO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e per Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico del Molise con nota prot. n. 8385 del 13/06/2007, acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con n. DG/BAP/S02/34.19.04/12640 del 02/07/07 ha richiesto ulteriore documentazione illustrativa dell'intervento;

VISTO che con nota prot. n. DSA-2007-16239 del 07/06/2007 inviata alla Società "EffeVenti s.r.l." e per conoscenza alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, acquisita agli atti con n. DG/BAP/S02/34.19.04/12174 del 22/06/07, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a seguito dell'analisi delle integrazioni trasmesse dalla società con nota del 29 marzo 2007 concorda con quanto suggerito dalla commissione V.I.A. in merito alla necessità di richiedere alla società di provvedere al deposito della documentazione integrativa presso i competenti Uffici della Capitaneria di Porto e della Regione Molise e di procedere ad un contestuale avviso integrativo a mezzo stampa che informi il pubblico della avvenuto deposito della stessa per la pubblica consultazione e la presentazione di istanze, osservazioni o pareri così come previsto dall'art. 6 comma 9 della L. 349/86;

VISTO che la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise inviava con nota prot. n. 4457 del 08/06/2007, acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con n. DG/BAP/S02/34.19.04/12634 del 02/07/07 ha comunicato quanto segue:

"Nel far riferimento all'oggetto, visti gli atti pervenuti con la documentazione allegata, si comunica che non si ha, ad oggi, notizia di eventuali strutture e/o beni mobili sommersi nel tratto di mare in questione e a tale distanza dalla costa. Si comunica altresì che in sede di eventuale progetto esecutivo si dovrà porre accento, in termini di tutela archeologica, sulle opere annessi alla centrale eolica off-shore, specificamente sui movimenti che andrebbero ad interessare i cavi interrati in arrivo al trasformatore, alla realizzazione dello stesso trasformatore, infine alla posa in opera dell'elettrodotta aereo, opere che andranno ad incidere su una vasta area la quale potrebbe essere interessata da presenze archeologiche";

VISTO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e per Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico del Molise inviava via fax nota prot. n. 10929 del 30/07/2007, acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con n. DG/BAP/S02/34.19.04/114912 del 02/08/07 ha comunicato quanto segue:

"Con riferimento alla Centrale in oggetto, esaminata la documentazione pervenuta, questa Soprintendenza fa presente quanto segue:

La Società EffeVenti ha trasmesso il progetto di un impianto eolico offshore per la produzione di energia della potenza nominale complessiva di 162 MW, costituito da 45 turbine da 3,6 MW ciascuna. Le turbine sono



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO Comune: TERMOLI (CB);

Istruttoria VIA relativa al progetto "Centrale di Termoli - eolico off shore"

Proponente: EffeEventi S.R.L.

Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/86 secondo le procedure di cui al D.P.C.M. 27.12.1988.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

previste posizionate in 5 file da 9 turbine ciascuna, con una distanza massima tra le file di 9 mt. per il diametro del rotore che è pari a mt 111 ed una distanza tra le turbine della stessa fila di 6 mt. per il diametro del rotore. La prima fila sarà situata ad una distanza di 5 Km dalla costa. Il rotore delle turbine sarà posizionato ad un'altezza di 74 mt s.l.m.

L'altezza della torre eolica, dal centro del rotore al livello del medio mare, è di circa 74 mt; mentre la parte sommersa della torre è di 20mt nel caso della fila di turbine più distante dalla costa.

La localizzazione di tale impianto interessa il tratto di costa che va da Termoli alla foce del fiume Trigno e rientra nei confini di giurisdizione della Capitaneria di Porto del Comune di Termoli.

Il sito è stato individuato in seguito allo studio effettuato dall'Università di Genova per la realizzazione dell'Atlante Eolico d'Italia e l'opera rientra nel protocollo di Kyoto con il quale le Nazioni partecipanti si sono impegnate a ridurre il totale delle loro emissioni di gas serra del 5% in rapporto al livello del 1990, nel corso del periodo di impegno tra il 2008 e il 2012.

La parte più significativa del progetto consiste oltre che nella installazione degli aerogeneratori a mare a largo della costa della Regione Molise, nella posa di cavi di collegamento tra gli stessi e cavi di collegamento con la costa. Sulla terraferma sono previste, altresì, la cabina di trasformazione, l'elettrodotto di collegamento tra questa e la stazione di smistamento e gli accordi con le linee a 150 KW delle reti nazionali. La localizzazione delle opere a terra è stata modificata rispetto al progetto originario in maniera che la cabina di trasformazione ed il percorso seguito dai cavi per il trasferimento dell'energia elettrica fossero esterni all'area SIC IT7228221-Foce del Trigno - Marina di Petacciato interessata originariamente da queste opere. Inoltre l'elettrodotto di collegamento fra la stazione di trasformazione e la cabina primaria Enel viene previsto totalmente interrato. Per la connessione alla rete a 150 Kw "Gissi-Larino" viene utilizzata, nella nuova proposta, l'esistente cabina primaria denominata "Sinarca" e localizzata a ridosso della S.S. 16 tra Termoli e Petacciato in territorio comunale di Termoli della quale si prevede un ampliamento costituito dalla sola sostituzione dei dispositivi elettrici senza l'installazione di nuovi elettrodotti o costruzione di nuove strutture.

La costa molisana prospiciente lo specchio di mare interessato dalla installazione della centrale eolica offshore è sottoposta a tutela ambientale :

dal D.M. 2 febbraio 1970 (G.U.n.161 del 30.06.1970) e dal Piano Territoriale P.A.A.V. n. 1 - Fascia costiera approvato con D.C.R. n.253 del 01.10.1997 pubblicato sul Bollettino Regionale n.22 del 15.11.1997 all'interno del quale il tratto di costa ricadente in territorio di Petacciato è classificato A2N2 - Fasce litoranee fortemente caratterizzate per elementi naturali, mentre per le parti di opere ricadenti nel comune di Termoli sono classificate : "Scostamento" - Applicazione obbligatoria della modalità di tutela e



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO Comune: **TERMOLI (CB);**

Istruttoria VIA relativa al progetto " Centrale di Termoli - eolico off shore"

Proponente: EffeEventi S.R.L.

Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/86 secondo le procedure di cui al D.P.C.M. 27.12.1988.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

valorizzazione comportante la Verifica di Ammissibilità per gli usi consentiti salvo quanto previsto dall'ultimo comma dell'art.27 delle Norme Tecniche del Piano T.P.A.A.V. n.1; MP1 - Aree in pendio prevalentemente collinari con elevata pericolosità geologica; MP2 - Aree ad elevato valore produttivo con caratteristiche percettive significative.

L'ambito spaziale interessato riguarda il fronte litoraneo costituito da circa 35 Km che è compreso tra Punta Penna a nord con il faro omonimo del porto di Vasto in regione Abruzzo, ed il promontorio di Termoli a sud, in regione Molise, su cui sorge il borgo antico di questo comune con il castello federiciano.

Tale litorale si presenta con andamento ad arco e con caratteri differenti : da Punta Penna e fino alla marina di Vasto la costa si staglia alta e scogliosa per diventare, poi, bassa e sabbiosa fino al promontorio di Termoli. Questa fascia di territorio sub costiera è caratterizzata da morbide colline che degradano con lievi pendii verso la costa solcata da vari corsi d'acqua tra cui i principali sono costituiti dal fiume Trigno, dal torrente Tecchio e dal torrente Sinarca.

Le colline e la piana sono disegnate da campi interessati da una varietà di colture agricole costituite da frutteti, oliveti, vigneti e di colture orticole in mezzo alle quali spiccano le tante abitazioni rurali.

I principali centri abitati si dispongono sulle colline prospicienti la fascia costiera e tutti sono stati interessati da ampliamenti dei loro insediamenti sulla costa con nuova edilizia residenziale e turistica.

Tra questi : Vasto che domina a nord l'insenatura che può essere percepita, nella sua totalità, dai belvedere ubicati in prossimità del Palazzo D'Avalos e dalle località San Michele e Santa Lucia;

Petacciato, punto più alto dell'intero contesto, che dalla strada che conduce al paese e dal borgo antico permette di godere di un'ampia visione panoramica che spazia dalla foce del fiume Trigno a tutta l'intera insenatura che va da Vasto a Termoli; Termoli dal cui promontorio si può godere la vista fino a Punta Penna con lo sfondo, altresì, delle catene montuose dell'Appennino Abruzzese.

Altri segni di questo ambito sono costituiti dal Tratturo Aquila-Foggia, il cui tracciato coincide, in territorio di Petacciato con la Strada Statale 16 Adriatica, e la linea ferroviaria Bologna-Otranto e l'autostrada A 14.

Ciò premesso, quest'Ufficio esprime, per quanto di competenza parere negativo all'intervento così come previsto nel progetto presentato in quanto la localizzazione dell'impianto eolico offshore per la produzione di energia nello specchio d'acqua antistante la costa molisana ad una distanza di soli 5 Km da questa, va a incidere fortemente su quella " continuità territoriale e paesaggistica interdipendente nei suoi limiti che si qualificano, nella parte interna della costa, con rilievi collinari dolcemente digradati verso il mare, con vegetazione bassa e omogenea sui quali si affacciano vecchi nuclei urbani formanti un quadro d'insieme paesaggisticamente importante, mentre sulla parte marina le ampie spiagge con dune sabbiose e classica



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO Comune: **TERMOLI (CB);**

Istruttoria VIA relativa al progetto "Centrale di Termoli - eolico off shore"

Proponente: EffeEventi S.R.L.

Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/86 secondo le procedure di cui al D.P.C.M. 27.12.1988.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

vegetazione marina, a ciuffi, che donano con la visione del golfo di San Salvo, del promontorio di Punta Penna e del promontorio di Termoli e relativo piccolo golfo di Campomarino una omogenea visione di un complesso di bellezze naturali composte di elementi vari e nello stesso tempo complementari l'un l'altro nei particolari paesaggistici..." che costituiscono il contenuto delle motivazioni a base del vincolo paesaggistico di cui al D.M. 2 febbraio 1970.

Si sottolinea che, anche se l'impatto ambientale sull'ambiente marino non rientrerebbe tra le competenze di codesto Ministero, non si può non tenere in considerazione che l'interesse alla tutela del patrimonio culturale non può essere strettamente limitato ai soli beni attualmente vincolati, come nel caso del territorio costiero di cui al D.M. su citato. Infatti la salvaguardia di questi soli ambiti tutelati non è sufficiente ad assicurare l'effettiva conservazione dei valori identitari in essi racchiusi. La realizzazione di un impianto eolico offshore, anche se a 5 Km da un territorio costiero vincolato, ha senza dubbio in impatto notevole sull'insieme territoriale costituito da un ambito paesaggistico ricco di stratificazioni insediative, di una varia morfologia dei caratteri e dallo specchio marino a questo prospiciente. Infatti, l'introduzione del consistente numero di pale eoliche con le loro rilevanti dimensioni fuori acqua, trasforma la visuale del quadro naturale del paesaggio marino che si percepisce dai punti panoramici costituiti dai belvedere dei comuni collinari che vi si affacciano in quanto le turbine rappresentano delle strutture considerevoli costruite dall'uomo e localizzate in un paesaggio aperto come può esserlo quello marino.

Considerato, altresì, che l'impatto visivo diminuisce con l'aumentare della distanza del parco eolico dalla spiaggia e che il paesaggio, inteso come percezione del territorio, viene influenzato, nella sua evoluzione, dall'attività dell'uomo, se la realizzazione dell'impianto si dovesse rendere necessaria per l'interesse pubblico connesso al soddisfacimento di fabbisogno energetico, tale costruzione potrebbe essere consentita solo se venisse spostata oltre le 5 miglia dalla costa.

VISTO che con nota del 10.08.2007, acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 24/08/2007 al prot. N. DG/BAP/S02/34.19.04/15621, la Società "EffeVenti s.r.l." con sede in Corso di Porta Ticinese, 87 - 20123 MILANO, trasmetteva alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle integrazioni volontarie concernenti approfondimenti delle risposte ai quesiti della nota n. DSA-2007-2302 del 25/01/2007 - rif. Riunione del 25 giugno 2007 presso la Commissione V.I.A. dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO che con nota n. DG/BAP/S02/34.19.04/16210 del 07/09/07, la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici richiedeva alle Soprintendenze di settore competenti per territorio di esaminare le integrazioni trasmesse dalla Società "EffeVenti s.r.l." proprie valutazioni in merito.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO Comune: TERMOLI (CB);

Istruttoria VIA relativa al progetto "Centrale di Termoli - eolico off shore"

Proponente: EffeEventi S.R.L.

Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/86 secondo le procedure di cui al D.P.C.M. 27.12.1988.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

VISTO che con nota del 12 ottobre 2007 la Società Efferenti s.r.l. trasmetteva documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico sui quotidiani, in ottemperanza a quanto richiesto nella nota prot. DSA-2007-0021657 del 31/0//2007 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che risultava effettuata in data 08/07/2006 sul quotidiano "La Stampa" e "Il quotidiano del Molise" del 05/08/2007

VISTO che in data 20 giugno 2008 la Commissione VIA procedeva in seduta plenaria alla definizione del proprio parere;

VISTO che in data 11 agosto 2008 con prot. 6531 la Regione Molise trasmetteva alla Direzione Generale Ministero Beni e Attività Culturali e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il proprio parere negativo sull'impianto eolico di Termoli;

VISTO che in data 23/09/2008 con nota 17273 l'Ufficio Legislativo del Ministero per i Beni e Attività Culturali, consultato dalla Direzione Generale, confermava la titolarità della partecipazione alla Procedura V.I.A. da parte del Ministero Beni e Attività Culturali;

VISTO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e per Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico del Molise con nota prot. n. 12771 del 14/09/2007, acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con n. DG/BAP/S02/34.19.04/17219 del 25/09/07 ha comunicato quanto segue:

Con riferimento alla Centrale in oggetto, Società "EffeVenti s.r.l." ha trasmesso con nota del 10.08.2007 acquisita agli atti al n. 11672 del 16.08.2007 "integrazioni volontarie concernenti approfondimenti delle risposte ai quesiti della nota n. DSA-2007-0002392 del 25.06.2007 - rif. Riunione del 25 giugno 2007. quest'Ufficio, esaminata la documentazione pervenuta, riconferma quanto espresso nella nota di cui al prot. n. 10929.

VISTO che con nota prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/16900 del 19/09/07, la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici trasmetteva alla Direzione Generale per i Beni Archeologici il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise affinché la stessa Direzione sulla scorta dello stesso possa dar corso al disposto dell'art. 7, comma 2, lett. f) del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, secondo le direttive impartite dal capo dipartimento con circolare prot. Dip. 14 del 05/08/2004;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i Beni Archeologici, con nota n. 10483 del 12/10/2007 acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/18704 del 16/10/2007 ha comunicato quanto segue: *"Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise con la nota n. 7491 del 26/09/200, concorda con le prescrizioni ivi espresse."*



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO Comune: **TERMOLI (CB)**;

Istruttoria VIA relativa al progetto " Centrale di Termoli - eolico off shore"

Proponente: EffeEventi S.R.L.

Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/86 secondo le procedure di cui al D.P.C.M. 27.12.1988.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

VISTO che con nota prot. n. DG/PAAC/S02/34.19.04/11714 del 26/09/08, la Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee trasmetteva alla Direzione Generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e per Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico del Molise affinché la stessa Direzione sulla scorta dello stesso possa dar corso al proprio parere.

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici con nota n. 21679 del 16/10/2008 ha espresso le seguenti valutazioni:

<In ottemperanza al D.P.R. 233/2007, art. 7 comma 2 lett. f), si riscontra la richiesta di codesta Direzione Generale, relativa al progetto in argomento e si comunica di non aver nulla da aggiungere poiché, dall'esame della documentazione pervenuta, non si evincono elementi di competenza della Scrivente >.

la Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee,

viste le valutazioni delle Soprintendenze di settore; acquisito il parere istruttorio della Direzione Generale per i beni archeologici e della Direzione Generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici, esaminati gli elaborati progettuali e lo Studio di Impatto Ambientale, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, valutati i contenuti dei pareri espressi dalle strutture del Ministero;

considerato che la tutela del paesaggio, ai fini del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs n. 42/2004, e s.m.i., è volta a riconoscere, salvaguardare e, ove necessario, recuperare i valori culturali che esso esprime, assicurando la conservazione dei suoi aspetti e caratteri peculiari;

considerato che la "Valutazione d' Impatto Ambientale" deve descrivere e valutare in modo appropriato gli impatti diretti e indiretti di un progetto per i diversi aspetti, tra i quali tutti i possibili effetti sui beni materiali e il patrimonio culturale e l'interazione fra i vari fattori valutati; considerato, altresì, che per "impatto ambientale" la normativa vigente definisce l'alterazione qualitativa e/o quantitativa dell'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i vari fattori interessati tra cui quelli antropici, naturalistici, paesaggistici, architettonici e culturali, in conseguenza dell'attuazione sul territorio di progetti nelle diverse fasi della realizzazione, gestione e dismissione;

considerato che la Società EffeEventi S.R.L., proponente l'opera in questione, non ha rappresentato esaurientemente né con lo studio di impatto ambientale allegato al progetto, né con la relazione paesaggistica presentata successivamente, lo stato ante-operam dei luoghi direttamente o indirettamente interessati dall'intervento, secondo i molteplici fattori sopra citati, avendo omissso l'esistenza e la attuale vigenza di specifici vincoli paesaggistici (D.M. 2 febbraio 1970; D.M. 18 aprile 1985; D.M. 21 giugno 1985; D.M. 1 agosto 1985) che interessano la fascia costiera antistante lo specchio d'acqua ove è prevista la localizzazione



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO Comune: TERMOLI (CB);

Istruttoria VIA relativa al progetto " Centrale di Termoli - eolico off shore"

Proponente: EffeEventi S.R.L.

Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/86 secondo le procedure di cui al D.P.C.M. 27.12.1988.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

dell'intervento, nonché i tratti di costa limitrofi facenti parte, in particolare, delle visuali panoramiche che si godono anche dall'entroterra verso la linea di costa e il mare aperto, espressamente tutelate dal vincolo paesaggistico di dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui al già richiamato D.M. 2 febbraio 1970;

ritiene di condividere il parere negativo espresso dalla Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio, per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico del Molise con nota n. 10929 del 30/07/2007, in quanto la realizzazione dell'impianto eolico off-shore, va a incidere fortemente su quella *"continuità territoriale e paesaggistica propria della costa molisana, con rilievi collinari dolcemente digradanti verso il mare, con vegetazione bassa e omogenea sui quali si affacciano vecchi nuclei urbani formanti un quadro d'insieme paesaggisticamente importante, mentre sulla parte marina le ampie spiagge con dune sabbiose e classica vegetazione marina, a ciuffi, che donano con la visione del golfo di San Salvo, del promontorio di Punta Penna e del promontorio di Termoli e relativo piccolo golfo di Campomarino una omogenea visione di un complesso di bellezze naturali composte di elementi vari e nello stesso tempo complementari l'un l'altro nei particolari paesaggistici..."* che costituiscono il contenuto delle motivazioni a base del vincolo paesaggistico di cui al D.M. 2 febbraio 1970.

Rileva al riguardo che l'introduzione del consistente numero di pale eoliche con le loro rilevanti dimensioni in elevazione al di fuori dell'acqua, nella soluzione progettuale proposta, si pone quale elemento antropico intrusivo e dissonante all'interno della omogenea visione del quadro panoramico, incidendo negativamente sulla visuale del paesaggio che si percepisce dai punti panoramici costituiti dai belvedere dei comuni collinari che si affacciano sul tratto di costa interessato.

QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con il parere istruttorio espresso dalla Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio, per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico del Molise, esprime



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO Comune: **TERMOLI (CB)**;

Istruttoria VIA relativa al progetto "Centrale di Termoli - eolico off shore"

Proponente: EffeEventi S.R.L.

Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/86 secondo le procedure di cui al D.P.C.M. 27.12.1988.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

PARERE NEGATIVO

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società **EffeEventi S.R.L.**, la Società "EffeVenti s.r.l." con sede in Corso di Porta Ticinese, 87 - 20123 MILANO, per il progetto della "Centrale di Termoli - eolico off shore".

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Francesco PROSPERETTI